

AVVENTO
Natale 2025

Chi
CERCA!
trova!

SCHEDA PER L'ANIMAZIONE LITURGICA DOMENICALE
a cura dell'Ufficio Liturgico

I DOMENICA DI AVVENTO - 30 NOVEMBRE 2025



Segno all'inizio della celebrazione

LA PRIMA CANDELA: PER VEGLIARE E STARE PRONTI

Dopo il segno di croce ed il saluto liturgico, viene portata e/o accesa la prima candela della corona d'Avvento. Nel frattempo è possibile leggere questa breve introduzione:

Iniziamo oggi il tempo di Avvento: siamo cercatori di gioia con lo stile di Noè, che non scappa dal suo tempo buio ma si mette alla ricerca di Dio. Egli si è fatto trovare pronto e così ha preso parte alla storia della Salvezza. Signore, fa' che sappiamo accogliere con prontezza le tue chiamate al bene per essere piccole luci, segni della tua gioia.

INTENZIONI PER LA PREGHIERA DEI FEDELI

1. *Casa di Giacobbe, venite, camminiamo nella luce del Signore.* Padre, ti ringraziamo perché ci inviti a camminare nella tua luce. Ti preghiamo per la Chiesa affinché il tempo di Avvento che oggi iniziamo sia un'occasione per ritrovare il sentiero della speranza. Preghiamo.
2. *Gettiamo via le opere delle tenebre e indossiamo le armi della luce.* Padre, ti ringraziamo perché ci chiedi il coraggio di scelte radicali di conversione. Ti preghiamo per coloro che faticano a lasciare il buio del peccato affinché trovino il coraggio di cambiare. Preghiamo.
3. *Chiedete pace per Gerusalemme.* Padre, ti ringraziamo perché non ti stanchi mai di seminare il desiderio della pace nel cuore dell'uomo. Ti preghiamo per i governanti delle nazioni affinché intraprendano vie di riconciliazione e di dialogo. Preghiamo.
4. *Vegliate perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà.* Padre, ti ringraziamo perché ci hai nascosto il giorno e l'ora della venuta del tuo Figlio. Ti preghiamo per chi si sta avvicinando alla morte affinché sia trovato pronto all'incontro con te. Preghiamo.

RIFLESSIONE DOPO LA COMUNIONE

La gioia del Vangelo riempie il cuore e la vita intera di coloro che si incontrano con Gesù. Coloro che si lasciano salvare da Lui sono liberati dal peccato, dalla tristezza, dal vuoto interiore, dall'isolamento. Con Gesù Cristo sempre nasce e rinasce la gioia.

(Francesco, *Evangelii gaudium*)

II DOMENICA DI AVVENTO - 7 DICEMBRE 2025

L'ESSENZIALITÀ di Giovanni Battista

Segno all'inizio della celebrazione

LA SECONDA CANDELA:

PER FARE SPAZIO ALL'ESSENZIALE CHE È DIO

Dopo il segno di croce ed il saluto liturgico, viene portata e/o accesa la seconda candela della corona d'Avvento. Nel frattempo è possibile leggere questa breve introduzione:

Giovanni Battista è voce che grida nel deserto. Il suo invito alla conversione, alla ricerca della gioia piena, ci chiede di assumere uno stile di essenzialità, per fare spazio a ciò che conta davvero. Signore, siamo stracolmi di cose, sopraffatti da affanni e da mille occupazioni e rischiamo di trascurare il nostro incontro personale con te. Aiutaci a scoprire che tu sei l'essenziale nella vita.

INTENZIONI PER LA PREGHIERA DEI FEDELI

1. *La conoscenza del Signore riempirà la terra come le acque ricoprono il mare.* Signore Gesù, ti affidiamo il nostro desiderio di conoscerti in modo più profondo: la tua Chiesa sappia indicare ad ogni persona la bellezza e lo splendore della verità. Preghiamo.
2. *Tutto ciò che è stato scritto prima di noi, è stato scritto per nostra istruzione.* Signore Gesù, ti affidiamo il nostro desiderio di comprendere la Sacra Scrittura; i sacerdoti, i diaconi, i catechisti siano credibili testimoni della tua Parola che guarisce e salva. Preghiamo.
3. *Egli libererà il misero che invoca e il povero che non trova aiuto.* Signore Gesù, ti affidiamo il nostro desiderio di giustizia, soprattutto per i poveri e gli emarginati: i cristiani siano lievito di fraternità in un mondo spesso segnato da soprusi e disuguaglianze. Preghiamo.
4. *Giovanni, portava un vestito di peli di cammello e una cintura di pelle attorno ai fianchi.* Signore Gesù, ti affidiamo il nostro desiderio di essenzialità e di sobrietà: la ricerca di te e l'amore per il prossimo non siano soffocati dall'avidità e dall'egoismo. Preghiamo.

RIFLESSIONE DOPO LA COMUNIONE

Le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce degli uomini d'oggi, dei poveri soprattutto e di tutti coloro che soffrono, sono pure le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce dei discepoli di Cristo, e nulla vi è di genuinamente umano che non trovi eco nel loro cuore.

(Dalla costituzione apostolica Gaudium et spes)



Segno all'inizio della celebrazione

LA LUCE DI MARIA: PER DISCERNERE LA VOCE DEL SIGNORE

Dopo il segno di croce ed il saluto liturgico, viene portata e/o accesa una candela dinanzi ad un'immagine della Beata Vergine Maria. Nel frattempo è possibile leggere questa breve introduzione:

La Vergine Maria è il sì docile alla voce del Signore. Nella ricerca dell'essenziale, nel liberare strati di superfluo dal nostro cuore, potremmo trovarci di fronte a qualcosa di inatteso. Maria, fa' che, sul tuo esempio, ci lasciamo raggiungere dalla grazia di Dio per rispondere sì alla gioia che ci viene donata.

INTENZIONI PER LA PREGHIERA DEI FEDELI

1. *L'uomo chiamò sua moglie Eva, perché ella fu la madre di tutti i viventi.* Padre, contempliamo il mistero della creazione che risplende soprattutto nell'uomo e nella donna, creati a tua immagine e somiglianza. La tua Chiesa, guardando alla Vergine immacolata, gusti fin d'ora la gioia di essere partecipe della vita divina. Preghiamo.

2. *In lui ci ha scelti per essere santi e immacolati nella carità.* Padre, contempliamo la santità di Maria, docile in tutto alla tua volontà. I ragazzi e i giovani si aprano alla tua proposta di amore e sappiano accogliere con disponibilità la loro vocazione. Preghiamo.

3. *Concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù.* Padre, contempliamo il mistero dell'incarnazione del tuo amato Figlio Gesù. Gli sposi in attesa di un figlio sperimentino la gioia dell'essere genitori e si impegnino nel loro prezioso compito educativo. Preghiamo.

4. *Tutti i confini della terra hanno veduto la vittoria del nostro Dio.* Padre, contempliamo il mistero della Chiesa, sposa e madre. I missionari del vangelo portino a tutti i popoli l'annuncio della salvezza e promuovano la fraternità e la pace. Preghiamo.

RIFLESSIONE DOPO LA COMUNIONE

Per intercessione della Vergine Maria, invochiamo dallo Spirito Santo il dono della pace. Anzi tutto la pace nei cuori: solo un cuore pacifico può diffondere pace, in famiglia, nella società, nelle relazioni internazionali. Lo Spirito di Cristo risorto apra vie di riconciliazione dovunque c'è guerra; illumini i governanti e dia loro il coraggio di compiere gesti di distensione e di dialogo.

(Leone XIV, Pentecoste 2025)

III DOMENICA DI AVVENTO - 14 DICEMBRE 2025

L'INQUIETUDINE dei Discepoli

Segno all'inizio della celebrazione

LA TERZA CANDELA: PER ABITARE LA SANA INQUIETUDINE

Dopo il segno di croce ed il saluto liturgico, viene portata e/o accesa la terza candela della corona d'Avvento. Nel frattempo è possibile leggere questa breve introduzione:

Il nostro cammino di cercatori di gioia continua e ci fa incontrare i discepoli di Giovanni che raccolgono l'inquietudine del loro maestro. Il Battista ha speso un'intera vita nel deserto a preparare la venuta di Cristo ed ora è perplesso dinanzi ai segni che il Messia compie. Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro? È la domanda di ricerca di Giovanni, è l'inquietudine dinanzi ai segni del Regno che non sono mai rassicuranti perché inauditi, insoliti, "scandalosi" e chiedono di mettersi in discussione.

INTENZIONI PER LA PREGHIERA DEI FEDELI

1. *Dite agli smarriti di cuore: Coraggio, non temete!* Gesù, in te troviamo il coraggio e la forza nelle prove della vita. Ti preghiamo per la Chiesa affinché sappia raccogliere le inquietudini dell'umanità, indicando in te la sorgente della pace. Preghiamo.

2. *Non lamentatevi, fratelli, gli uni degli altri, per non essere giudicati.* Gesù, in te contempliamo la bellezza dell'amore che si fa condivisione. Ti preghiamo per le nostre comunità parrocchiali affinché si eviti di cadere nel giudizio e nel pettegolezzo. Preghiamo.

3. *Il Signore ama i giusti, il Signore protegge i forestieri.* Gesù, in te troviamo ospitalità e conforto. Ti preghiamo per coloro che, a motivo della guerra e della povertà, sono costretti a lasciare le loro case affinché trovino accoglienza e rispetto. Preghiamo.

4. *Beato è colui che non trova in me motivo di scandalo!* Gesù, in te sperimentiamo la portata rivoluzionaria del vangelo. Ti preghiamo per chi non si mette più in discussione e vive una fede stanca ed abitudinaria affinché risorga dalla tiepidezza. Preghiamo.

RIFLESSIONE DOPO LA COMUNIONE

Signore, Ti chiedo qualche tormento, qualche inquietudine, qualche rimorso. A Natale vorrei ritrovarmi insoddisfatto. Contento, ma anche insoddisfatto. Contento per quello che fai Tu, insoddisfatto per le mie mancate risposte. Toglici, per favore, le nostre paci fasulle e metti dentro alla nostra "mangiatoia", sempre troppo piena, una brancata di spine. Mettici nell'animo la voglia di qualcos'altro.

(Dagli scritti di Alessandro Pronzato)

IV DOMENICA DI AVVENTO - 21 DICEMBRE 2025



Segno all'inizio della celebrazione

LA QUARTA CANDELA: PER ALIMENTARE LA FIDUCIA

Dopo il segno di croce ed il saluto liturgico, viene portata e/o accesa la quarta candela della corona d'Avvento. Nel frattempo è possibile leggere questa breve introduzione:

A pochi giorni dal Natale, incontriamo la figura di Giuseppe che si trova di fronte ad una delle prove più complesse, quella della fede. A Giuseppe viene chiesto di aver fiducia, di lasciar andare la pretesa di sapere tutto, di abbandonarsi all'inatteso. Anche a noi è chiesto di credere e di affidarci a Dio, permettendo alla gioia di entrare nella nostra vita. Teniamo accesa la luce nelle notti tormentate delle decisioni, per riconoscere la voce del Signore che ci parla.

INTENZIONI PER LA PREGHIERA DEI FEDELI

1. *Il Signore stesso vi darà un segno.* Padre, dona alla tua Chiesa la gioia che nasce dalla fede. Fa' che ogni battezzato sappia riconoscere, alla luce della tua Parola, i segni che poni lungo il suo cammino. Preghiamo.
2. *Grazia a voi e pace da Dio.* Padre, dona alle persone oppresse dall'ansia e dalle preoccupazioni il sollievo di cui hanno bisogno. Fa' che trovino in te, nei loro familiari ed amici e nella comunità cristiana la forza per affrontare il tempo della prova. Preghiamo.
3. *Chi potrà salire il monte del Signore? Chi ha mani innocenti e cuore puro.* Padre, dona ai discepoli di Cristo, sull'esempio di san Giuseppe, di riscoprire la virtù della purezza. Fa' che non manchi alla Chiesa il coraggio di proporre la castità quale via per crescere nell'amore e nel dono di sé. Preghiamo.
4. *Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo.* Padre, dona a ciascuno di noi di prepararci al Natale intensificando la preghiera e il silenzio. Fa' che i mille preparativi non ci distolgano dal mistero del tuo Figlio che si fa uomo. Preghiamo.

RIFLESSIONE DOPO LA COMUNIONE

Signore Gesù, Tu sei i miei giorni, non ho altri che te nella mia vita. Quando troverò un qualcosa che mi aiuta, te ne sarò immensamente grato; però Signore, quand'anche io fossi solo, quand'anche non ci fosse nulla che mi dà una mano, non ci fosse neanche un fratello di fede che mi sostiene. Tu, o Signore, mi basti, con Te ricomincio da capo.

(Da una preghiera composta da don Luigi Serenthà)

SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE - 28 DICEMBRE 2025



INTENZIONI PER LA PREGHIERA DEI FEDELI

1. *Chi teme il Signore onora i genitori.* Signore, ti affidiamo le famiglie della nostra comunità parrocchiale: siano luoghi di ascolto reciproco, di rispetto, di perdono e di comunione. Preghiamo.
2. *Rivestitevi della carità.* Signore, ti affidiamo coloro che hanno vissuto in famiglia un'esperienza dolorosa e che ora si trovano profondamente sfiduciati e delusi: trovino in te la forza per ricominciare e possano di nuovo credere nell'amore. Preghiamo.
3. *Della fatica delle tue mani ti nutrirai, sarai felice e avrai ogni bene.* Signore, ti affidiamo le famiglie che non hanno una sicurezza economica perché prive di lavoro: la società civile e la comunità cristiana siano premurose nel farsi carico della loro situazione. Preghiamo.
4. *Giuseppe si alzò, nella notte, prese il bambino e sua madre e si rifugiò in Egitto.* Signore, illumina i genitori, i nonni, gli insegnanti e gli educatori affinché collaborino al cammino di crescita delle nuove generazioni, nella fede e nella maturità umana. Preghiamo.

RIFLESSIONE DOPO LA COMUNIONE

Gesù, Maria e Giuseppe, in voi contempliamo lo splendore del vero amore, a voi, fiduciosi, ci affidiamo.

Santa Famiglia di Nazaret,
rendi anche le nostre famiglie
luoghi di comunione e cenacoli di preghiera,
autentiche scuole di Vangelo
e piccole Chiese domestiche.
Santa Famiglia di Nazaret,
mai più ci siano nelle famiglie
episodi di violenza, di chiusura e di divisione;
che chiunque sia stato ferito o scandalizzato
venga prontamente confortato e guarito.

Santa Famiglia di Nazaret,
fa' che tutti ci rendiamo consapevoli
del carattere sacro e inviolabile della famiglia,
della sua bellezza nel progetto di Dio.

Gesù, Maria e Giuseppe,
ascoltateci e accogliete la nostra supplica. Amen.

(Preghiera a conclusione dell'esortazione apostolica Amoris laetitia).